

**ACCORDI PER L'INNOVAZIONE -2025
PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO
Sperimentale**

**MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN
ITALY**

SCHEDA INFORMATIVA

ENTE	MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY
PROGRAMMA DI INTERVENTO (EVENTUALE MISURA)	<p>Con decreto ministeriale 4 settembre 2025 sono state ridefinite le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, previste dal decreto 31 dicembre 2021, in favore di interventi di ricerca e sviluppo di rilevante impatto tecnologico realizzati nell'ambito di accordi stipulati dalle imprese con il Ministero e con le regioni, le province autonome e le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate.</p>
OBIETTIVO/FINALITÀ	<p>L'obiettivo è quello di rafforzare la competitività e l'innovazione tecnologica delle imprese italiane sostenendo progetti che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Creino nuovi prodotti, processi o servizi o migliorino significativamente quelli esistenti. • Stimolino collaborazioni tra imprese e organismi di ricerca • Promuovano lo sviluppo tecnologico nei settori strategici per il made in Italy e per l'economia nazionale (robotica, tecnologie quantistiche, semiconduttori) • Favoriscano la coesione territoriale, dando priorità alle regioni del Mezzogiorno o meno sviluppate
SOGGETTI BENEFICIARI	<p>Possono beneficiare delle agevolazioni le imprese di qualsiasi dimensione con almeno due bilanci approvati al momento della presentazione della domanda di agevolazioni, che esercitano attività industriali e di trasporto, ivi comprese quelle artigiane, i Centri di ricerca e, limitatamente alle aree di intervento di cui all'allegato n. 3 al decreto, anche le imprese di servizi.</p> <p>I citati soggetti possono presentare progetti anche congiuntamente tra loro e con Organismi di ricerca, fino ad un massimo di cinque soggetti co-proponenti.</p>

FORME DI AIUTO E SPESE AMMISSIBILI	<p>Sono ammissibili solo le spese direttamente legate alla ricerca industriale e allo sviluppo sperimentale, necessarie, documentate e sostenute nel periodo di validità del progetto</p>
	<p>Con il decreto ministeriale 4 settembre 2025 sono state rese disponibili risorse pari a 731 milioni di euro. Sono finanziabili Progetti riguardanti attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti nell'ambito di specifiche aree di intervento individuate all'allegato n. 2 ed all'allegato n. 3 al decreto ministeriale 4 settembre 2025, riconducibili al comparto manifatturiero ed al settore digitale e delle telecomunicazioni.</p> <p>Le iniziative agevolabili devono prevedere spese e costi ammissibili non inferiori a 5 milioni di euro e non superiori a 40 milioni di euro, avere una durata non inferiore a 18 mesi e non superiore a 36 mesi ed essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione.</p>
INTERVENTI E/O AZIONI FINANZIABILI	<p>Le agevolazioni sono concesse nella forma del contributo diretto alla spesa e, ove richiesto, del finanziamento agevolato, nei limiti delle intensità massime di aiuto, comprensive delle eventuali maggiorazioni, stabilite dagli articoli 4 e 25 del regolamento GBER, a valere sulle risorse messe a disposizione dalle amministrazioni sottoscrittrici dell'Accordo per l'innovazione, nei limiti di una intensità d'aiuto calcolata sul totale dei costi e delle spese ammissibili di progetto, articolata sulla base della dimensione del soggetto proponente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 45 per cento per le imprese di piccola dimensione; • 35 per cento per le imprese di media dimensione; • 25 per cento per le imprese di grande dimensione. <p>Il finanziamento agevolato, qualora richiesto, è concedibile esclusivamente alle imprese e nel limite massimo del 20 per cento del totale dei costi ammissibili di progetto.</p> <p>Per gli Organismi di ricerca, le agevolazioni sono concesse esclusivamente nella forma di contributo diretto alla spesa, per una percentuale nominale pari al 50 per cento dei costi e delle spese ammissibili per attività di ricerca industriale e pari al 25 per cento dei costi e delle spese ammissibili di sviluppo sperimentale.</p>

	<p>Le intensità di aiuto possono, inoltre, essere aumentate per ciascun soggetto proponente, di 15 punti percentuali se è soddisfatta almeno una delle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• il progetto di ricerca e sviluppo prevede la collaborazione effettiva tra imprese di cui almeno una è una PMI e non prevede che una singola impresa sostenga da sola più del 70 (settanta) per cento dei costi ammissibili;• il progetto di ricerca e sviluppo è interamente realizzato nei territori delle regioni meno sviluppate;• il progetto di ricerca e sviluppo prevede la collaborazione effettiva tra un'impresa e uno o più Organismi di ricerca e di diffusione delle conoscenze, nell'ambito del quale tali Organismi di ricerca sostengono almeno il 10 (dieci) per cento dei costi ammissibili e hanno il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca.
MODALITÀ E TERMINI PRESENTAZIONE DOMANDA	<p>La domanda di agevolazione e la documentazione da allegare devono essere redatte e presentate in via esclusivamente telematica dalle ore 10.00 alle ore 18.00 di tutti i giorni, a partire dalle ore 10.00 del 14 gennaio 2026 e sino alle ore 18:00 del 18 febbraio 2026.</p> <p>La domanda di agevolazione ed i relativi allegati devono essere inviati, pena l'invalidità e l'irricevibilità, utilizzando esclusivamente la procedura disponibile nel sito internet del Soggetto gestore (https://fondocrescitasostenibile.mcc.it) per la richiesta delle agevolazioni a valere sull'intervento “Decreto ministeriale 4 settembre 2025 – Accordi per l'innovazione”.</p> <p>Le domande di agevolazione sono ammesse alla fase istruttoria nel rispetto della posizione assunta dalle stesse nell'ambito delle due graduatorie formate secondo quanto specificato all'articolo 9 del decreto ministeriale 4 settembre 2025.</p> <p>Per ulteriori informazioni: https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/accordi-per-linnovazione-2025</p>